

Gesù: Pastore, Voce e Porta

QUARTA DOMENICA
DI PASQUA - A
7 maggio 2017

Ascoltiamo la Parola...



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Gv 10,1-10

...e le parole del Papa

54° Giornata Mondiale Vocazioni

Papa Francesco nel suo Messaggio si sofferma sulla *dimensione missionaria della chiamata cristiana*: "Chi si è lasciato attrarre dalla voce di Dio e si è messo alla sequela di Gesù scopre ben presto, dentro di sé, l'insopprimibile desiderio di portare la Buona Notizia ai fratelli, attraverso l'evangelizzazione e il servizio nella carità. Tutti i cristiani sono costituiti missionari del Vangelo!".

Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino + Ufficio catechistico

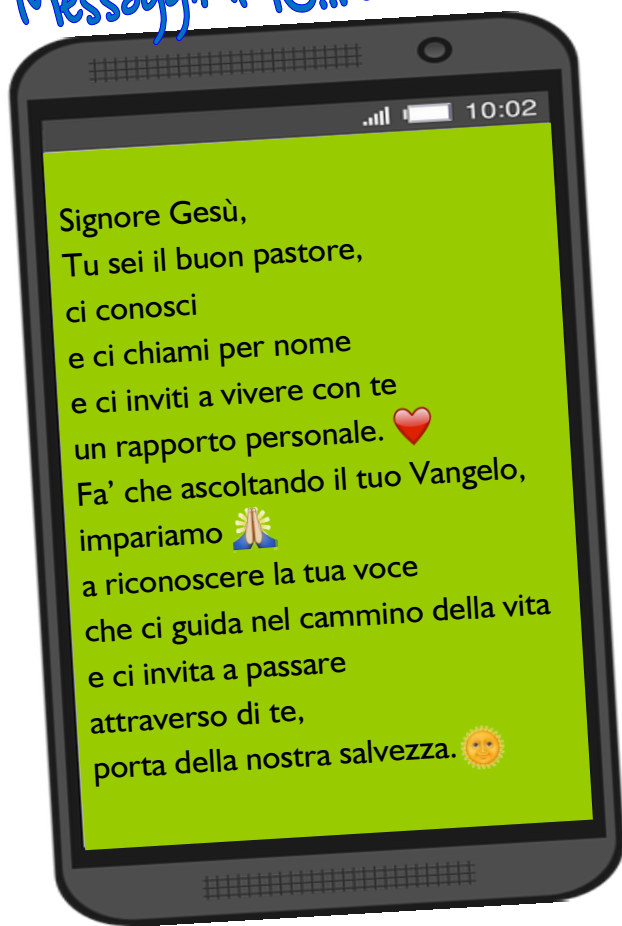


...e riflettiamo

Oggi, Gesù parla di sé e della sua missione usando la similitudine del pastore.

- ✓ Il pastore è colui che entra per la porta, perché è il proprietario del gregge, cammina davanti alle pecore per guidarle e chiama ciascuna per nome, perché le conosce. Come fa il pastore con le pecore, così Egli fa con noi: ci conosce, ci chiama per nome e ci guida.
- ✓ Gesù instaura con ciascuno un rapporto personale, nel quale siamo chiamati ad entrarvi facendolo diventare scambio e reciprocità attraverso l'ascolto della sua voce (*la Parola*) che ci porta a riconoscerla come guida nel cammino della vita.
- ✓ Il Maestro davanti all'incomprensione dei discepoli, passa alla spiegazione con un'altra... similitudine: Lui è la porta. A quel tempo, le pecore venivano radunate e chiuse in un recinto fatto di pietre accatastate e sormontate da rovi spinosi, in modo da impedire a ladri e lupi di fare scempio del gregge, mentre il pastore, rannicchiato nell'apertura del recinto, diventava egli stesso la porta che serrava il passaggio.
- ✓ Come la porta ci permette di entrare ed uscire ogni volta che lo desideriamo, così siamo liberi di seguire Gesù e il suo Vangelo. Ma accettando di *passare* attraverso Lui, Egli ci mette in comunicazione con Dio e la sua salvezza.

MessaggiAMO... a Gesù



ImpegniamoCi...

... a pregare per tutti coloro
 che, sentendo nel cuore
 la chiamata di Dio,
 si mettono a servizio
 del suo gregge, la Chiesa.



Mettendo le lettere sul muso delle
 pecore nell'ordine di chiamata del
 pastore scoprirai cosa fare per avere
 la vita in abbondanza.

